

Si è laureata nel 1989 presso l'Università degli Studi di Milano

Ha trascorso un periodo di tre anni come Research Fellow presso il Dipartimento di Embriologia Molecolare AFRC, Cambridge (UK). Nel 1994 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Endocrinologiche e Metaboliche, incentrando la sua ricerca sui meccanismi endocrini e molecolari che controllano la proliferazione delle cellule tumorali.

Ha svolto un programma annuale di ricerca post dottorale presso la Monash University, Melbourne (AUS) e un periodo di sei mesi, come ricercatore ospite presso l'Università di Adelaide (AUS). Dal 2001 al 2010 ha svolto attività scientifica e didattica in qualità di Ricercatore

Nel 2010 è stata nominata Professore Associato presso questo ateneo, dove insegna Anatomia Macroscopica, Istologia, Embriologia e Anatomia del Sistema Nervoso. Ha un interesse specifico per i processi di differenziamento e specializzazione di cellule embrionali e adulte e i meccanismi che guidano la plasticità e la specificazione dei tessuti. Recentemente i suoi studi si sono indirizzati alla comprensione dei controlli epigenetici che regolano il fenotipo cellulare, la riprogrammazione e il trans-differenziamento.

Il Laboratorio della Prof. Brevini è parte di UniStem ed è impegnato in studi di terapia cellulare e modelli animali di medicina rigenerativa del diabete che hanno anche portato alla richiesta di un brevetto. Ha ricevuto numerose borse di studio e premi nazionali ed internazionali E stata membro di comitati scientifici e "invited speaker" in più di cento prestigiosi convegni internazionali. Ha ricevuto fondi dell'Unione Europea e da Enti di Ricerca Stranieri e Italiani. E' attualmente rappresentante Italiano e parte del Comitato esecutivo di tre Azioni Europee COST, emanazione di Horizon 2020.

E revisore scientifico per United States National Science Foundation, Medical Research Council britannico, Ministero Tedesco dell'Istruzione e della ricerca (BMBF), Research Foundation Flanders (FWO), Sud Africa Medical Research Council (SAMRC) e per una trentina di riviste scientifiche internazionali

La sua attività di ricerca è documentata da oltre 170 memorie a stampa. Svolge inoltre intensa attività di disseminazione con iniziative pubbliche mirate, articoli divulgativi su testate nazionali e contributi su reti italiane e estere.